

Ciampino, 19.04.2007

La Giunta comunale di Ciampino ha deliberato all'unanimità di promuovere in sede penale, innanzi alle Procure della Repubblica competenti, un esposto-denuncia anche al fine di chiedere l'adozione di misure cautelari che inibiscano la continuazione dell'attività aeroportuale nelle more dell'accertamento di eventuali responsabilità penali autorizzando il Sindaco, Walter Enrico Perandini, a stare in giudizio in nome e per conto del Comune che legalmente rappresenta.

Questo il testo della delibera di giunta approvata:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

che la Legge 26 ottobre 1995 n.447 stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;

che l'art. 32 della Costituzione tutela la salute sia come diritto fondamentale dell'individuo che come interesse della collettività;

Considerato

che la presenza sul territorio Comunale di uno scalo aeroportuale e un aumento indiscriminato dei voli comporta e sta comportando un grave pericolo per la salute dei cittadini del Comune di Ciampino nonché un deterioramento di tutto l'ambiente;

Dato Atto

della politica intrapresa dall'Amministrazione Comunale tesa ad una più efficace tutela e protezione dei cittadini dalla esposizione all'inquinamento acustico avente origine dal traffico aereo attraverso una pianificazione consapevole e partecipata, per la salvaguardia, la protezione e il miglioramento della qualità dell'ambiente;

Dato Atto

che i numerosi incontri e le tavole di concertazione svolte per risolvere attivamente la vicenda dell'aumento indiscriminato dei voli sullo scalo ciampinese non hanno sortito alcun effetto risolutivo;

Considerato

che l'Amministrazione Comunale intende sostenere in ogni sede, anche giudiziaria la tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente;

Ritenuta

al fine di tutelare i suddetti interessi, la necessità di promuovere in sede penale, innanzi alle Procure della Repubblica competenti, un esposto-denuncia anche al fine di chiedere l'adozione di misure cautelari che inibiscano la continuazione dell'attività aeroportuale nelle more dell'accertamento di eventuali responsabilità penali;

Visto

La delibera di Giunta Comunale n. 112 del 20/09/2006 con la quale l'Amministrazione Comunale ha promosso un giudizio ex art. 700 c.p.c. innanzi al Giudice Ordinario al fine di richiedere la cessazione di ogni fonte di rumore intollerabile o quantomeno ricondurre siffatti rumori entro i limiti di una normale tollerabilità autorizzando il Sindaco pro-tempore a stare in giudizio in nome e per conto del Comune che legalmente rappresenta;

Visto

Il T.U.E.L. D.lgs 267/2000

Con voti unanimi, resi in forma palese

DELIBERA

1)

Di promuovere in sede penale, innanzi alle Procure della Repubblica competenti, un esposto-denuncia anche al fine di chiedere l'adozione di misure cautelari che inibiscano la continuazione dell'attività aeroportuale nelle more dell'accertamento di eventuali responsabilità penali autorizzando il Sindaco pro-tempore a stare in giudizio in nome e per conto del Comune che legalmente rappresenta;

2)

Demandare ad ogni altro adempimento ivi compresa la formalizzazione dell'incarico con relativa assunzione di impegno di spesa al Dirigente dell'ufficio Legale.